



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

A.I.A

D.G.R. n° 688/2007

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Dott. Ing. Roberto Morandi
Dirigente U.C. Tutela Atmosfera
Regione del Veneto



SITUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

Proposta della Giunta regionale per un Disegno di Legge (Deliberazione n. 20/DDL del 27 luglio 2006), tuttora all'esame del Consiglio Regionale

Deliberazione della Giunta n. 668 del 20 marzo 2007.

Deliberazione della Giunta n. 1450 del 22 maggio 2007



Deliberazione n. 20/DDL del 27 luglio 2006

REGIONE	PROVINCE
Industria chimica	Sostanze coloranti e pigmenti Tensioattivi e agenti di superficie
Attività energetiche	Tutte le altre attività assoggettate al D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 non di competenza statale
Gestione dei rifiuti	
Animal rendering > 10 t/d	



Deliberazione della Giunta n. 668 del 20 marzo 2007

D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall'art. 5 comma 3 del D.Lgs n. 59/2005.

Modulistica

www.regione.veneto.it

Ambiente → Atmosfera → IPPC/AIA

Calendari

31 maggio : per le attività, non contemplate dal D.M. 31/01/2005 la domanda di autorizzazione dovrà essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere;

30 giugno: per le attività contemplate dal D.M. 31/01/2005



Attività, non contemplate dal D.M. 31/01/2005

Verrà rilasciata **un'autorizzazione ambientale provvisoria**, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere

Il procedimento potrà essere riaperto:

- a) d'ufficio, con richiesta di presentazione dell'intera documentazione necessaria e fissazione del relativo termine, a seguito dell'emanazione da parte dello Stato delle necessarie linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili
- b) ad istanza di parte, per la revisione dell'autorizzazione ambientale integrata provvisoriamente rilasciata



Attività considerate nel D.M. 31 gennaio 2005

La domanda di autorizzazione va presentata dai soggetti interessati in modo da consentire agli Uffici regionali almeno quattro mesi prima della scadenza del 30 ottobre 2007 per l'effettuazione della necessaria fase istruttoria

Per tali attività l'attivazione della procedura deve essere effettuata in conformità e secondo le previsioni dell'art. 5 del D.Lgs n. 59/2005, in particolare del comma 7, utilizzando la modulistica allegata alla deliberazione



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Unità Complessa Tutela Atmosfera

presso la Segreteria regionale Ambiente e Territorio,

Calle Priuli 99, 30121 VENEZIA,

struttura di riferimento per il ricevimento delle domande di autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs n. 59/2005 e per le prime fasi istruttorie.

Ha il compito di individuare la modalità per far sì che detta modulistica sia resa disponibile ai possibili utenti anche mediante l'uso di mezzi informatici della Regione.



Deliberazione n. 1450 del 22 maggio 2007

Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007.

Le **discariche e gli inceneritori** devono attenersi alle indicazioni richiamate al punto 5 del dispositivo della citata deliberazione, presentando domanda di autorizzazione al pari delle attività considerate nel D.M. 31 gennaio 2005 almeno quattro mesi prima della scadenza del 30 ottobre 2007; per tali attività l'avvio della procedura deve essere effettuato in conformità e secondo le previsioni dell'art. 5 del D. Lgs n. 59 /2005 ed in particolare del comma 7, utilizzando la modulistica adottata con la deliberazione n. 668 del 20 marzo 2007.

Essendo questi impianti già autorizzati utilizzando il criterio delle BAT (Best Available Technology) il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale avverrà senza un'ulteriore analisi tecnica.

Procedimenti amministrativi attivati presso le province :

possono essere portati a termini dalla Provincia solo nel caso sia possibile il rispetto della tempistica fissata dalla D.G.R. n. 668/2007

In caso contrario ogni valutazione di tipo istruttorio, concernente la richiesta di modifica, dovrà essere ricondotta in seno alla domanda di autorizzazione integrata ambientale che dovrà essere presentata alla Regione utilizzando la documentazione allegata alla D.G.R. n. 668/2007.



Problematiche

G.U n. 125 del 31/05/07 S.O. n. 127

Linee guida per:

- 1.2 Raffinerie di petrolio e gas**
- 3.3 Impianti per la fabbricazione del vetro**
- 3.4 Impianti per la fusione di sostanze minerali**
- 3.5 Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici**
- 6.4. a) Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 ton/g**
- 6.5 Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con capacità di trattamento di oltre 10 ton/g**
- 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini**

G.U n. 130 del 07/06/07 S.O. n. 133

Linee guida per:

- 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi**
- 5.2 Impianti di incenerimento di rifiuti urbani**
- 5.3 Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi**